

Report pungola TripAdvisor, il gufo replica su Twitter

Nella puntata di Report di lunedì 24 aprile **TripAdvisor** ancora protagonista del piccolo schermo. Dopo [Striscia la Notizia](#) e [Nemo](#) quella di Rai Tre è la terza trasmissione d'inchiesta a occuparsi del portale di recensioni in meno di due mesi, stavolta non da protagonista ma come appendice a un **servizio sui food influencer** in cui il programma ha messo sotto i riflettori i conflitti di interesse nel settore food accusando blogger e giornalisti di fare spesso e volentieri pubblicità occulta. Il finale del servizio si è poi concentrato sul principale sito che in Italia influenza le decisioni sulla scelta dei ristoranti, per l'appunto TripAdvisor.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono stati più o meno gli stessi toccati dalle altre trasmissioni: quello del controllo delle recensioni fasulle o ritorsive, le agenzie che sostengono di poter rimuovere le recensioni negative dietro compenso, la compravendita delle recensioni positive e la lotta a questo tipo di frodi, e per finire le difese legali contro le recensioni considerate diffamatorie.

Il servizio completo, firmato da Bernardo Iovene, [è disponibile a questo link](#)

Altri argomenti che sono spesso oggetto di critica dei ristoratori come le classifiche, i premi a pioggia e l'impossibilità di cancellarsi non sono stati menzionati o liquidati in poche battute.

Il punto cardine del servizio è l'intervista a un'agenzia che vende recensioni e che sostiene di avere un database di 7000 persone che viene invitato a visitare il locale e a recensirlo.

La replica dell'azienda è affidata al vicepresidente globale di TripAdvisor **Adam Medros** che conferma la lotta a questo tipo di aziende e che spiega che il controllo dei contenuti non viene fatto in Italia ma nelle sedi americane e londinese. Il servizio prosegue mettendo in dubbio la capacità della società di perseguire le frodi, si chiede l'elenco delle società fatte chiudere da TripAdvisor e si conclude dicendo di non aver ricevuto risposta.

TripAdvisor ha replicato in diretta su **Twitter** alle argomentazioni della trasmissione, in particolare facendo notare che proprio il sito truffaldino citato da Report nel servizio risulta oscurato e ribadendo che sono state intraprese azioni legali contro 59 agenzie in tutto il mondo.

[tripadvisor-report-twitter](#)